

Quale ammontare del gettito dell'addizionale regionale 2013 in Toscana?

Letizia Ravagli

IRPET

N. 2 - Gennaio 2013

Sia la legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) sia la legge finanziaria regionale per il 2013 (L. R. 77/2012) prevedono per il 2013 un intervento di modifica delle detrazioni per figli a carico già previste dalla normativa nazionale. In questa nota, si analizzano gli effetti di gettito dei due interventi e la loro interrelazione utilizzando i micro dati fiscali delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti fiscali del 2009.

La legge di stabilità (ls 2013) prevede un incremento delle detrazioni per figli a carico da 800 a 950 per ciascun figlio e da 900 a 1.220 per ciascun figlio di età inferiore a tre anni. Le predette detrazioni sono aumentate di 400 euro per ciascun figlio portatore di handicap.

La legge finanziaria regionale, invece, prevede da un lato un aumento progressivo delle aliquote Irpef per scaglioni (Tab.1), dall'altro introduce per la prima volta una maggiorazione delle detrazioni nazionali per figli a carico. In particolare, le detrazioni per figli previste dal TUIR sono maggiorate di 50 euro per figlio e di 220 euro per ogni figlio portatore di handicap. Tali detrazioni sono ulteriormente incrementate di 100 euro per i contribuenti con più di 3 figli a carico.

Tabella 1
INCREMENTO DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE REGIONALE (L. R. 77/2012)

Scaglione	Incremento
Fino a 15.000 euro	0,2
Tra 15.000 e 28.000 euro	0,2
Tra 28.000 e 55.000 euro	0,45
Tra 55.000 e 75.000 euro	0,5
Oltre 75.000 euro	0,5

Quale l'effetto di gettito finale sull'addizionale regionale? Per rispondere a questa domanda abbiamo applicato la legislazione ai micro dati delle dichiarazioni dei redditi fornitaci da RT. Prima di analizzare l'impatto di gettito dei due interventi è necessario validare la bontà del modello di simulazione. Per quanto riguarda la parte relativa alle detrazioni per carichi familiari la simulazione, applicando le regole fiscali previste dalla normativa, è in grado di riprodurre l'ammontare effettivo derivante dalle dichiarazioni come dimostra la tabella 2.

Tabella 2
DETRAZIONI PER CARICHI FAMILIARI SULL'IRPEF: CONFRONTO TRA DATO MEF VERO E SIMULATO. Anno 2009

Modello	Simulato	Mef	Diff %
730	314.462.560	314.680.365	-0,1
770	97.180.164	97.260.200	-0,1
Upf	190.985.339	190.880.483	0,1
Totale	602.628.063	602.821.048	0,0

Una volta controllato che la simulazione sia in grado di replicare il dato vero è possibile simulare l'impatto della legge di stabilità 2013 sul gettito dell'addizionale regionale. L'incremento delle detrazioni sull'Irpef agisce, infatti, sull'addizionale regionale poiché i contribuenti sono tenuti a pagarla solo quando l'irpef è positiva. Prima di analizzare questo effetto indiretto vediamo come la legge di stabilità impatta sul gettito dell'imposta nazionale. In base alla simulazione, l'aumento delle detrazioni sull'Irpef determina una riduzione di gettito di 68 milioni di euro a livello toscano per effetto di un incremento delle detrazioni per familiari a carico di 86 milioni di euro (Tab. 3).

Tabella 3
VARIAZIONE GETTITO IRPEF NAZIONALE E DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO NAZIONALI

Gettito Irpef previgente	9.968.840.471
Gettito Irpef ls 2013	9.900.024.289
Differenza	-68.816.182
Detrazioni per carichi familiari previgenti	602.628.063
Detrazioni per carichi familiari ls 2013	689.266.148
Differenza	86.638.085

Nella tabella 4 si riporta il confronto tra l'addizionale regionale al netto delle detrazioni familiari, l'addizionale regionale al lordo delle detrazioni familiari e le detrazioni familiari regionali con e senza l'applicazione delle legge di stabilità. Si ipotizza che le detrazioni regionali familiari si applichino direttamente sull'addizionale e non a monte, in aggiunta a quelle nazionali.

Tabella 4
IMPATTO DELLA LS 2013 SUL GETTITO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE

	Senza ls 2013	Con ls 2013	Differenza
<i>N° Contribuenti</i>			
Totale soggetti passivi	2.208.877	2.165.426	-43.451
soggetti passivi non beneficiari di detrazioni familiari	1.589.724	1.589.724	0
soggetti passivi beneficiari di detrazioni familiari incapienti	1.581	908	-673
soggetti passivi beneficiari di detrazioni familiari capienti	545.227	535.195	-10.032
<i>Gettito (euro)</i>			
<i>soggetti passivi non beneficiari di detrazioni familiari</i>			
Addizionale regionale	501.426.032	501.426.032	0
Addizionale regionale al lordo detrazioni	501.426.032	501.426.032	0
Detrazioni per figli a carico	0	0	0
<i>soggetti passivi beneficiari di detrazioni familiari incapienti</i>			
Addizionale regionale	0	0	0
Addizionale regionale al lordo detrazioni	225.358	159.315	-66.043
Detrazioni per figli a carico	307.971	199.898	-108.073
<i>soggetti passivi beneficiari di detrazioni familiari capienti</i>			
Addizionale regionale	193.021.766	191.908.257	-1.113.509
Addizionale regionale al lordo detrazioni	213.578.637	211.814.887	-1.763.750
Detrazioni per figli a carico	20.556.871	19.906.630	-650.241
<i>Totale soggetti passivi</i>			
Addizionale regionale	694.447.798	693.334.289	-1.113.509
Addizionale regionale al lordo detrazioni	715.230.027	713.400.234	-1.829.793
Detrazioni per figli a carico	20.864.842	20.106.528	-758.314

Il primo risultato è che con l'aumento delle detrazioni per carichi sull'Irpef si riducono i soggetti passivi dell'addizionale regionale. I soggetti passivi sono stati classificati in tre tipologie: quelli che non beneficiano delle detrazioni familiari regionali, quelli che ne beneficerebbero ma hanno l'addizionale regionale minore dell'importo delle detrazioni (incapienti) e quelli che ne beneficiano effettivamente (capienti).

Per i soggetti capienti il gettito dell'addizionale regionale si riduce di circa 1,1 milioni di euro poiché per questi la riduzione del gettito dall'addizionale al lordo delle detrazioni (-1,8 milioni di euro) è superiore al risparmio in termini di detrazioni. Sui soggetti incapienti il gettito regionale non varia; il numero di questi soggetti, infatti, si riduce ma il gettito regionale da questi proveniente sarebbe comunque stato pari a zero. Sui soggetti che non beneficiano delle detrazioni per familiari a carico non c'è differenza tra prima e dopo l'applicazione della legge di stabilità.